Le "BOIate" di Fiom e Uilm

Ovvero: perché la Fiom da informazioni sbagliate e la Uilm fa propaganda rinnegando anche ciò che ha firmato?

Da aprile 2013 ad oggi abbiamo letto molti volantini di Fiom e Uilm che contengono informazioni sbagliate, le cosiddette "BOIate", riferite al Premio di Redditività e al CIMB

La Fiom dice "abbiamo fatto alcuni calcoli" e dove sono, i calcoli, nel volantino?

Fiom: *"l'accordo prevede che nei casi di mancata prestazione lavorativa il bonus di redditività (boi) sarà proporzionalmente ridotto (quando non lavoro il premio diminuisce)"*
NON E' VERO! Risposta FIM: la Redditività (BOI) è sempre pagata, per 13 mensilità e tutte le assenze previste dalla Legge e dal CCNL, ovvero tutte le assenze retribuite (Ferie, Par, malattia, maternità, 104, donazione sangue, etc.) sono da considerarsi presenza.
E così abbiamo anche risposto alla domanda n.4

Fiom: *"in caso di cassa integrazione il BOI viene ridotto in modo proporzionale (quando non sono in cassa il premio non viene erogato)"*
NON E' VERO! Risposta FIM: il BOI, il bonus di Redditività è sempre pagato anche durante la cassa integrazione

(3 €/mese) → 20 cent/h

Fiom: *"l'importo del BOI non incide sul TFR (quindi ogni lavoratore avrà un TFR minore in quanto non maturerà la cifra erogata secondo contratto nazionale)"*
NON E' VERO! Risposta FIM: il BOI, il bonus di Redditività, terminato l'accordo, (1° gennaio 2015, oppure 1° gennaio 2016 nel caso di proroga) sarà di nuovo sui minimi tabellari del CCNL, quindi la perdita sul TFR, al massimo, dal 1° gennaio 2016 è annullata. Nel frattempo è compensata da una quota (20 €/2014 e 10 €/2015) che comunque rimarrà in busta paga anche dopo la durata dell'accordo. Quindi come massa salariale il lavoratore prende prima e subito ciò che prenderebbe al termine del rapporto di lavoro.
Ricordiamo inoltre che la Fiom non ha firmato il CCNL e ora ne difende gli aumenti. Un Sindacato veramente coerente!

Fiom: *"l'importo non incide sullo straordinario e sul lavoro festivo"*
E' VERO, MA... Risposta FIM: se il lavoratore fa 8 ore di straordinario in un mese la mancata incidenza su 8 ore di lavoro al sabato in straordinario è di 10 centesimi l'ora. Tutto ciò è compensato dall'incidenza del bonus redditività sulle maggiorazioni 2° turno (+ 4 centesimi/ora) e sul 3° turno (+ 13 centesimi/ora).
E abbiamo conteggiato solo i 20 € in più per il 2014 e non i 30 € in più nel 2015 rispetto all'aumento del Contratto Nazionale perché sono sufficienti a compensare e dare un surplus rispetto alla mancata incidenza sullo straordinario.

Domanda alla Fiom: da quando vi preoccupate per lo straordinario?

Ricordiamo che la stragrande maggioranza dei contratti aziendali, compresi quelli che firma la Fiom, non hanno più incidenza sul TFR e su tutti gli istituti indiretti, compreso lo straordinario.

Fiom: *"l'importo non fa computo per i contributi della pensione"*
NON E' VERO! Risposta FIM: dal 1° gennaio 2012 siamo tutti a regime contributivo, quindi non conta più quanto si percepisce di salario ma i contributi che si versano

Quindi, alla Fiom che ha inanellato una serie di inesattezze creando disinformazione e confusione ma soprattutto ai lavoratori diciamo:

A CONTI FATTI, IL "GIOCO" VALE CANDELA!!

Ora alcune risposte alla UILM

Vorremmo rassicurarla: né la FIM, né il Fali stanno facendo passi indietro sull'accordo, ci sembra invece che gli affannosi e numerosi volantini Uilm testimonino una "voglia matta" di firmare l'accordo, siccome hanno capito, un po' tardi, con la prima verifica di Luglio, che il CIMB sta funzionando.
Rimangono molti aspetti da migliorare, e di conseguenza, non potranno che migliorare anche i risultati come salario erogato ai lavoratori.

Nell'incontro sul PdR del 4 Luglio la Uilm si è accorta (forse e tardivamente) che l'accordo tra SKF e Agenzia delle Entrate garantisce un BOI ben oltre il 7 %, per i prossimi 3 anni, e che quindi il suo pagamento è garantito.

La Uilm dice che *"i risultati dello stabilimento* (Airasca, ndr) *rispecchiano il premio di luglio, ma quali verifiche possiamo fare su parametri che decide l'azienda?"*
Ma il PdR è anche firmato dalla Uilm e il 4 luglio era al tavolo insieme a tutte le OO.SS., perché non ha parlato?

Le comunicazioni sui lavoratori in somministrazione l'azienda le ha fornite anche alla Uilm, perché, se non era d'accordo, non si è opposta? (vorremmo sommessamente ricordare alla Uilm che la Legge vieta di sostituire lavoratori in cassa integrazione con somministrati mentre è possibile sostituire quelli che vanno in ferie. Bisogna conoscere le Leggi prima di scrivere BOIate!)

La Uilm era presente ed ha firmato l'accordo per la esternalizzazione del reparto Confezionatura, perché ora "borbotta" e, a suo tempo, ha firmato l'accordo?

La Uilm era presente ed ha firmato l'accordo sulla mobilità (anche la Fiom) perché ora sostiene che l'azienda si risana con queste riduzioni costi? Se era contraria perché ha firmato?

Nei suoi volantini la Uilm dimentica la lettera del 25 marzo di SKF a FIM e Fali (la stessa che l'azienda ha inviato alla Uilm Nazionale!) che dice: *"dal 1° gennaio 2016, al termine del triennio del sistema retributivo di cui all'accordo in oggetto, costitutivo del Bonus Redditività e di Produttività, i minimi tabellari saranno adeguati a quelli previsti dal vigente CCNL per l'industria metalmeccanica, sia nel caso di proroga, sia nel caso di cessazione del sistema retributivo citato"*

Quindi **nessuna decurtazione o messa in pericolo dell'aumento del CCNL. La Uilm si è fatta paladina e vigilerà su una clausola che l'azienda aveva già anche garantito alla Uilm Nazionale, a che "gioco gioca" la Uilm?**

Per la FIM questo non è stato un "gioco" ma un accordo che porta salario fresco, oltre il CCNL, e che consentirà all'azienda di traghettare verso l'uscita dalla crisi mondiale evitando rischi, quelli sì veri, di chiusure di stabilimenti.

Iscriviti alla FIM-CISL, il SINDACATO che CONTRATTA & RISOLVE

Torino, 23 luglio 2013